



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

DETERMINAZIONE N. 153 del 07/10/2026

proposta n.2094 /2026

Settore Finanziario

Oggetto: REVOCA AVVISO PROCEDURA DI INTERPELLO A SEGUITO DI ACCORDO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 3 BIS DEL D.L. N. 80/2021 - N.2 FUNZIONARI TECNICI (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) EX PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT.D1

*Documento informatico firmato digitalmente (ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005):
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n.48 del 21/05/2026 avente ad oggetto: *PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE - PIAO - 2026 – 2028, nella sezione "Programmazione del fabbisogno del personale 2026/2028"*, si approva ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028, prevedendo per l'anno 2026 la copertura di:

- n.2 posti di funzionario tecnici, nell'area dei Funzionari, previo esperimento della procedura, interpello elenco idonei ASMEL;

Richiamata la determina del Settore Finanziario n. 98 del 09.06.2026, con la quale il Comune di Palau ha avviato la procedura di interpello a seguito di accordo per la gestione associata della formazione di elenchi di idonei per le assunzioni di personale di cui all'articolo 3 bis del d.l. n. 80/2021 – di n.2 funzionario tecnico (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) ex profilo di istruttore direttivo tecnico cat.d1

Visto che alla data di scadenza, sono pervenute delle candidature;

Preso atto del prot. indirizzato all'ufficio personale. 11622 del 23/06/2026 con il quale si differisce a data da destinarsi la prova orale inizialmente fissata per il 25.06.2026 comunicato sulla piattaforma INPA e sezione amministrazione trasparente del Comune di Palau;

Ravvisata, nel frattempo, la necessità di revocare per sopravvenute ragioni di maggior interesse pubblico e comunicazione di nuovi indirizzi, la procedura concorsuale bandita;

Considerate inoltre le diverse valutazioni sulle posizioni da ricoprire e la modalità di copertura;

Considerato che la giurisprudenza amministrativa ha ribadito che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della Pubblica Amministrazione atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. ex multis Consiglio di Stato, sentenza n. 554 del 2013 e TAR Pescara sentenza n. 15.02.2016 n.51)

Richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale per il quale *"la Pubblica Amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990"* (Consiglio di Stato, Sez. III, Sentenza 1^ agosto 2011, n. 4554 v. anche TAR dell'Abruzzo, sede staccata di Pescara, n. 51 del 15 febbraio 2016);

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno revocare la suddetta procedura concorsuale in ragione delle motivazioni sopra descritte;

visti:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";



- gli artt. 107 e 109, comma 2, del citato D. Lgs. n. 267/2000, relativi alle funzioni attribuite e alle responsabilità dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 10/2026, con il quale sono stati attribuiti i compiti, le funzioni e le responsabilità di questo Settore ed individuato il funzionario responsabile ex art. 50, comma 10, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- gli artt. 151, comma 4, 184, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.12.2025, con la quale è stata ratificata la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 20/11/2025 di adozione dello schema del bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2026, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2026/2028;

dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interesse del firmatario e dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- che i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o conflitti di interesse;
- che questo provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione (D. Lgs. n. 33/2013);

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa,

Di revocare, per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono interamente richiamate, l'interpello per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Funzionario tecnici – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - C.C.N.L. comparto "Funzioni Locali";

Di dare atto che la notizia della revoca verrà comunicata ai candidati che hanno presentato domanda di partecipazione mediante invio di tale atto;

di attestare:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa (art.147-bis, D.Lgs.n.267/2000);
- che i pagamenti, conseguenti all'impegno di spesa da assumere, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (visto di compatibilità monetaria - art.9, comma 1, lett. a, punto 2, del D.L. n.78/2009).

istruttore/redattore: PIERA LEDDA

Il Responsabile del Settore Finanziario

BARBARA PERENTIN

documento firmato digitalmente